

REGOLAMENTO DEL MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Università degli Studi di Torino
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE
in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Direzione del Personale (AIDP) – Sezione del Piemonte

ART. 1 - ISTITUZIONE

E' istituita presso la Facoltà di Scienze Politiche, a partire dall'anno accademico 2010-2011, la terza edizione del Master Universitario di II livello in Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane.

Il Master è organizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Direzione del Personale (AIDP), sezione del Piemonte.

ART. 2 – OBIETTIVI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Un'economia globalizzata e auspicabilmente basata sulla conoscenza implica una significativa evoluzione delle funzioni della gestione del personale, corrispettiva alla crescente importanza delle risorse umane per la competitività delle imprese e l'efficienza delle amministrazioni pubbliche nel rispondere alle nuove richieste che il contesto economico e sociale rivolge loro. Da un lato, i processi relativi alla gestione amministrativa del personale diventano sempre più spesso oggetto di esternalizzazioni, mentre acquistano una crescente importanza, anche nelle piccole e medie imprese, quelli relativi all'organizzazione del lavoro e al disegno delle posizioni, allo sviluppo professionale dei dipendenti, alla loro motivazione all'impegno lavorativo autonomo e responsabile, al loro coinvolgimento attivo. Dall'altro lato, la gestione efficace di questi processi viene a dipendere in misura crescente dalla capacità di comprendere le logiche sottostanti le opzioni a disposizione dei decisori e il loro collegamento con le altre funzioni organizzative, di valutare il loro contributo alla redditività, all'efficienza e alla qualità dei servizi, di definire piani d'azione, misurando via via i risultati ottenuti, nonché di confrontare sistematicamente opzioni e risultati con le migliori pratiche a livello internazionale.

Il Master si propone di rispondere a queste esigenze, offrendo una formazione che integra i saperi relativi alle quattro aree scientifico disciplinari più rilevanti in materia di organizzazione e lavoro (diritto, economia, psicologia, sociologia), utili per interpretare i mutevoli scenari istituzionali, giuridici ed economici del lavoro, con quelli relativi alle metodologie e tecniche manageriali nel campo della ricerca e selezione del personale, dell'analisi organizzativa, della valutazione e dello sviluppo delle competenze, dell'analisi dei fabbisogni formativi e della predisposizione di relativi piani, delle politiche retributive, delle relazioni sindacali.

Il Master si articola in due percorsi - il *percorso impresa* e il *percorso pubblica amministrazione* - in ragione delle specificità assunte dai processi di gestione del personale nei due comparti riguardo soprattutto agli obblighi del pubblico funzionario, ai quadri normativi che disciplinano il reclutamento e la selezione del personale, al sistema di relazioni sindacali, alla gestione delle progressioni di carriera e della retribuzione variabile, alla relazione di servizio con l'utenza. I due percorsi prevedono 360 ore d'aula, di cui 180 dedicate alla parte comune, volta all'acquisizione delle competenze basilari della professione, e un tirocinio di almeno 250 ore o un project work svolto presso imprese o pubbliche amministrazioni..

Al fine di realizzare una forte integrazione tra lo sviluppo di capacità di analisi delle situazioni e dei problemi e lo sviluppo di competenze progettuali ed operative, in entrambi i percorsi le lezioni saranno intrecciate con attività seminariali, esercitazioni guidate da tutor e l'esperienza di lavoro realizzata tramite il tirocinio.

Il Master si rivolge sia a giovani non ancora inseriti professionalmente che a lavoratori occupati, interessati a cambiare professione o ad irrobustire le competenze possedute nell'area della gestione e sviluppo del personale. Le attività del Master saranno concentrate in due soli giorni la settimana (venerdì mattina e pomeriggio e sabato mattina) anche per facilitare la partecipazione di quest'ultimi soggetti. Proprio per conciliare l'impegno lavorativo con l'attività formativa le attività didattiche sono programmate nell'arco di un biennio, anziché di una annualità, ed è prevista la possibilità per coloro che già operano in imprese o pubbliche amministrazioni con compiti di gestione del personale di effettuare un project work in sostituzione del tirocinio.

Le competenze professionali acquisite con il Master abilitano ad operare con ruoli di responsabilità operativa nella definizione e nello sviluppo di programmi relativi alla ricerca e selezione di risorse umane, all'analisi e valutazioni delle prestazioni e del potenziale, allo sviluppo organizzativo, alla rilevazione delle esigenze formative e alla progettazione degli interventi, ai sistemi retributivi e premianti, alla gestione delle relazioni sindacali, oltre che alla gestione amministrativa del personale.

Queste competenze potranno essere utilizzate nell'ambito d'impresе pubbliche e private, delle pubbliche amministrazioni nazionali e locali, del privato sociale, dei sistemi sanitari, del terziario avanzato, in società di consulenza di management, in società di ricerca e selezione del personale, nonché in agenzie per il lavoro.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono accedere al Master i laureati dei corsi di laurea di II livello o di vecchio ordinamento delle Facoltà di Scienze Politiche, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Psicologia, Scienze della Formazione purché la loro carriera universitaria o lavorativa evidenzii il possesso di adeguate conoscenze nell'ambito dell'economia, del diritto e della sociologia (indicativamente, almeno 9 CFU in ciascuno dei suddetti gruppi di discipline od esperienze equivalenti).

Qualora la Commissione di Valutazione accetti l'iscrizione, pur in presenza di limitate insufficienze nei saperi minimi presupposti dal Master, saranno richieste agli iscritti integrazioni disciplinari per colmare le lacune formative da realizzarsi prima dell'avvio del corso o eventualmente in itinere. A questo riguardo verranno organizzate attività di riallineamento nei mesi di novembre e dicembre 2010, con verifica finale.

Possono accedere al Master laureandi, purché conseguano il titolo di studio richiesto prima dell'inizio del corso. Possono accedere altresì studenti stranieri in possesso di una buona conoscenza della lingua italiana e di un titolo di studio conseguito all'estero, considerato equipollente a quello richiesto.

ART. 4 – DURATA E SEDE

La durata del Master è di 16 mesi

Le lezioni si svolgeranno presso i locali della Facoltà di Scienze Politiche.

ART. 5 – NUMERO DEI PARTECIPANTI

Al Master saranno ammessi al massimo n. 32 studenti ed il corso non verrà attivato qualora il numero degli iscritti sia inferiore a 22. I singoli percorsi non saranno attivati qualora il numero di iscritti sia inferiore a 10.

Il Comitato Scientifico, con decisione motivata, può in deroga attivare il Master con un numero di iscritti inferiore, fatta salva la congruenza finanziaria.

ART. 6 – MODALITÀ DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI UNIVERSITARI ACQUISITI IN PRECEDENZA (in conformità, rispettivamente, a quanto previsto dall'art. 2 comma 5 del Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e di altri servizi didattici integrativi e dei corsi di master).

La valutazione dei titoli di ammissione e l'indicazione delle necessarie integrazioni disciplinari saranno effettuate da una Commissione di Valutazione composta da tre docenti universitari, scelti dal Direttore del master tra i componenti del Comitato scientifico o tra i docenti del Master.

Gli studenti che non siano in possesso dei saperi minimi richiesti nelle aree disciplinari del diritto, dell'economia, della sociologia devono sostenere una prova di riallineamento per ciascuna area sul programma di studio e secondo le modalità stabiliti dalla Commissione di Valutazione e indicati sul sito del Master. In caso di esito negativo lo studente può ripetere la prova una sola volta. Se anche la seconda prova ha esito negativo, lo studente non è ammesso al Master.

Qualora le domande di ammissione superino il numero di posti disponibili, la Commissione di cui sopra provvederà a redigere una graduatoria sulla base della valutazione del curriculum dei candidati e dell'esito di un eventuale colloquio attitudinale. Coloro che sono già in possesso del titolo di studio di accesso al master avranno la precedenza rispetto a coloro che lo conseguiranno entro l'inizio del corso.

Si può essere ammessi al Master anche in qualità di uditori. In tal caso, al termine del corso, è rilasciato un attestato di partecipazione o di frequenza, purché ricorrano le condizioni di frequenza previste dall'art. 7 del presente regolamento. Anche gli uditori devono versare la quota di iscrizione.

ART. 7 – FREQUENZA, VERIFICHE

La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Gli studenti sono tenuti a frequentare le attività in programma (lezioni, seminari e esercitazioni) in misura non inferiore al 70% delle ore complessivamente previste; le

attività relative a ciascuna sezione in cui sono raggruppati i moduli (sezione 1: percorso comune moduli 1C, 2C, 3C; sezione 2: percorso impresa moduli 4C, 4I, 5C - percorso Pubblica Amministrazione moduli 4C, 4DA, 4PA, 5PA; sezione 3: percorso impresa moduli 6I, 7I, 8C, 8I – percorso Pubblica Amministrazione 6PA, 7PA, 8C, 8PA) devono essere frequentate in una misura non inferiore al 60% delle ore previste. Il Comitato Scientifico, in presenza di comprovate ragioni e con decisione motivata, può prevedere per singoli casi percentuali minori di partecipazione.

Gli studenti devono sostenere le verifiche previste dal programma di dettaglio, predisposto dal Comitato Scientifico del Master, sui contenuti e secondo le modalità indicati. La valutazione delle prove di verifica sarà effettuata da una Commissione d'esame composta da tre membri, di cui almeno due docenti universitari, scelti dal Direttore del Master tra i docenti del Master. Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte degli iscritti di tutte le verifiche di accertamento delle competenze acquisite, effettuate periodicamente. Le verifiche periodiche, in numero non superiore a 10 per anno, daranno luogo a votazioni espresse in trentesimi e si intendono superate con una valutazione minima di 18/30. In caso di esito negativo, lo studente può ripetere la prova una sola volta. Se anche la seconda prova ha esito negativo, lo studente non può conseguire il Diploma di Master. Può, tuttavia, continuare a frequentare le lezioni e sostenere le altre verifiche in itinere, purché sia in regola con il pagamento delle tasse. Al termine del corso gli sarà rilasciato un attestato di frequenza e una certificazione dell'esito delle verifiche sostenute e superate. Il conseguimento del Master è inoltre subordinato alla discussione della tesi e al superamento di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto conto dell'attività di tirocinio o di project work.

Almeno sette giorni prima della discussione, lo studente deve consegnare un volume della tesi sia al docente relatore che al correlatore, nonché un CD dell'elaborato alla segreteria del Master per l'archivio. Lo studente può sostenere la prova finale solo se è in regola con il pagamento delle tasse e ha superato tutte le verifiche. La data della prova finale sarà stabilita dal Direttore del Master

La prova finale, che porterà al conseguimento del "Master Universitario di II livello in Organizzazione e sviluppo delle risorse umane" sarà valutata in centodecimi.

I partecipanti al Master devono compilare le schede di valutazione dei moduli didattici frequentati..

ART. 8 – ARTICOLAZIONE E ATTIVITA' FORMATIVE

Le attività formative sono così suddivise:

**PIANO DIDATTICO
PERCORSO COMUNE**

Titolo dell'attività	Docente (*)	SSD	C F U	Struttura del credito		
				N. ore Lezio- ne fronta le	N. ore Didatt. alternativa	N. ore Studio indivi duale
Corso di lezioni						
Modulo 1C. Globalizzazione, economia della conoscenza e competitività		SECS-P/02	3	18	6	51
Modulo 2C. Teorie, modelli e strutture organizzative		SPS/09	8	44	16	140
Modulo 3C. Gestione di processi organizzativi		M-PSI/07	7	40	12	123

Modulo 4C. Diritto del lavoro		IUS/07	2	16		34
Modulo 8C. Mercato del lavoro: modelli e dati		SECS-P/01	4	24	4	72
Totale			24	142	38	420

(*) I nominativi dei docenti non sono indicati, perché al momento l'attribuzione dei singoli alle varie unità didattiche è in parte ancora da determinare. Si precisa tuttavia che il Consiglio di Facoltà provvederà a nominare tutti i docenti e a darne tempestiva comunicazione ufficiale, in tempo utile per l'inizio delle lezioni

**PIANO DIDATTICO
PERCORSO IMPRESA**

Titolo dell'attività	Docente (*)	SSD	C F U	Struttura del credito		
				N. ore Lezio- ne fronta le	N. ore Didatt. alternativa	N. ore Studio indivi duale
Corso di lezioni						
Modulo 4I. Diritto del lavoro e diritto sindacale nel settore privato		IUS/07	9	56	8	161
Modulo 5I. Relazioni industriali nel settore privato		SPS/09	4	28	8	64
Modulo 6I. Il bilancio delle imprese		SECS-P/07	3	16	4	55

Modulo 7I. Pianificazione del personale sviluppo delle competenze e formazione		SPS/09	3	20	12	43
Modulo 8I. Produttività e incentivi		SECS-P/01	4	24	4	72
Totale			23	144	36	395

(*) I nominativi dei docenti non sono indicati, perché al momento l'attribuzione dei singoli alle varie unità didattiche è in parte ancora da determinare. Si precisa tuttavia che il Consiglio di Facoltà provvederà a nominare tutti i docenti e a darne tempestiva comunicazione ufficiale, in tempo utile per l'inizio delle lezioni

**PIANO DIDATTICO
PERCORSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Titolo dell'attività	Docente (*)	SSD	C F U	Struttura del credito		
				N. ore Lezio- ne fronta le	N. ore Didatt. alternativa	N. ore Studio indivi duale
Corso di lezioni						
Modulo 4DA. Diritto amministrativo		IUS/10	7	36	8	131
Modulo 4PA. Diritto del lavoro e diritto sindacale nella pubblica amministrazione		IUS/07	3	24		51
Modulo 5PA. Relazioni industriali nella pubblica amministrazione		SPS/09	4	28	8	64
Modulo 6PA. Il bilancio degli enti pubblici, l'analisi dei costi e la valutazione dei risultati		SECS-P/07	5	24	8	93
Modulo 7PA. Sviluppo delle competenze e formazione		SPS/09	2	16	4	30
Modulo 8PA. Produttività e sistemi premianti nella pubblica amministrazione		SECS-P/01	2	16	8	26
Totale			23	144	36	395

	CFU	N. ore
Tirocinio	10	250
Prova finale	3	75
	Totale CFU	Totale ore (n. ore di lezione frontale + n. ore didattica alternativa + n. ore studio individuale + n. ore tirocinio + n. ore prova finale)
Totale	60	1500

(*) I nominativi dei docenti non sono indicati, perché al momento l'attribuzione dei singoli alle varie unità didattiche è in parte ancora da determinare. Si precisa tuttavia che il Consiglio di Facoltà provvederà a nominare tutti i docenti e a darne tempestiva comunicazione ufficiale, in tempo utile per l'inizio delle lezioni

ART. 9 – COMITATO SCIENTIFICO: COMPOSIZIONE E COMPITI

I componenti del Comitato Scientifico sono:

COMITATO SCIENTIFICO *			
Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
Mariapaola Aimò	Fac. Scienze Politiche Univ. Torino	Prof. Associato	IUS/07
Giorgio Brosio	Fac. Scienze Politiche Univ. Torino	Prof. Ordinario	SECS-P/03
Piera Brustia	Fac. Psicologia Univ. Torino	Prof. Ordinario	M-PSI/07
Roberto Cavallo Perin	Fac. Scienze Politiche Univ. Torino	Prof. Ordinario	IUS/10
Gian Carlo Cerruti	Fac. Scienze Politiche Univ. Torino	Prof. Associato	SPS/09
Daniela Del Boca	Fac. Scienze Politiche Univ. Torino	Prof. Ordinario	SECS-P/01
Massimo Follis	Fac. Scienze Politiche Univ. Torino	Prof. Ordinario	SPS/09
Barbara Gagliardi	Fac. Scienze Politiche Univ. Torino	Ricercatore	IUS/10
Vittorio Valli	Fac. Scienze Politiche Univ. Torino	Prof. Ordinario	SECS-P/02
Alessandra Venturini	Fac. Giurisprudenza Univ. Torino	Prof. Ordinario	SECS-P/02
Giancarlo Beck	AIDP Gruppo Piemonte	Consigliere AIDP Gruppo Piemonte	
Franco Bruschetti	AIDP Gruppo Piemonte	Consigliere AIDP Gruppo Piemonte	
Silavana Candeloro	AIDP Gruppo Piemonte	Consigliere AIDP Gruppo Piemonte	
Massimo Giuliberti	AIDP Gruppo Piemonte	Presidente AIDP Gruppo Piemonte	
Luigi Guarise	AIDP Gruppo Piemonte	Vice Presidente AIDP Gruppo Piemonte	
Michelangelo Rissone	AIDP Gruppo Piemonte	Past President AIDP Gruppo Piemonte	

Luca Rollé		Esperto della materia	
Benedetto Buscaino	Provincia di Torino	Segretario Generale	
Francesca Ricciarelli	Provincia di Torino	Dirigente Servizio Sviluppo Personale	
Proponente del master		Facoltà di Scienze Politiche	

* Il Comitato Scientifico si riserva la facoltà di cooptare altri componenti, provenienti dal mondo universitario o da quello delle professioni, sino ad un massimo di quattro, fatto salvo il criterio che almeno la metà dei componenti è costituita da docenti dell'Università degli Studi di Torino.

Le riunioni del Comitato Scientifico sono convocate dal Direttore del Master, che stabilisce l'ordine del giorno, con un preavviso di almeno sette giorni.

Le decisioni relative alla cooptazione di nuovi membri sono prese dalla maggioranza assoluta dei componenti il Comitato.

Le altre decisioni del Comitato Scientifico sono prese dalla maggioranza assoluta dei componenti presenti.

ART. 10 – FACOLTA' A CUI E' AFFIDATA LA GESTIONE AMMINISTRATIVA- CONTABILE DEL MASTER

Il Master afferisce alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino.

ART. 11 – STRUTTURA A CUI E' AFFIDATA LA GESTIONE DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

La gestione della carriera degli studenti del Master è affidata alla Segreteria Studenti della Facoltà di Scienze Politiche.

ART. 12 – COSTO PER PARTECIPANTE

La contribuzione individuale al Master è di € 3.500,00. La scadenza dell'iscrizione è il 29 ottobre 2010.

Ogni frequentante verserà direttamente all'Ateneo la quota definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione e recepita dal Regolamento tasse e contributi.

Si precisa quanto segue:

- sulle rate del versamento: la contribuzione individuale viene effettuata in quattro rate. La pre-iscrizione viene considerata quale prima rata. La seconda rata comprende la quota da versare all'Ateneo secondo le modalità fissate nel regolamento tasse e contributi dell'Ateneo/anno accademico 2009/2010;
- sulla scadenza e sulle sanzioni amministrative per ritardato pagamento:
 - a) la prima rata (corrispondente alla quota di pre-iscrizione) deve essere versata entro il 29 ottobre 2010; la seconda rata deve essere versata entro il 10 gennaio 2011; la terza rata deve essere versata entro il 4 marzo 2011; la quarta ed ultima rata deve essere versata entro il 2 maggio 2011;
 - b) l'intera materia dei contributi e delle sanzioni, per quanto non previsto da disposizioni speciali relative al Master, è disciplinata dal Regolamento Tasse e Contributi dell'Ateneo/anno accademico 2009/2010;
- qualora il candidato non effettui il versamento dell'acconto per la pre-iscrizione entro il 29 ottobre 2010 non sarà considerato iscritto al Master;
- in caso di rinuncia, comunicata dall'iscritto con lettera raccomandata alla Segreteria amministrativa del master entro il 10 gennaio 2011, le rate versate saranno rimborsate, salvo l'acconto per pre-iscrizione, qualora l'interessato abbia partecipato alle attività di riallineamento.

Schema riepilogativo:

Acconto per pre-iscrizione (1° rata)	€ 500,00	entro il 29	da versare sul c/c della
--------------------------------------	----------	-------------	--------------------------

		ottobre 2010	Facoltà di Scienze Politiche
2° rata	€ 1.000,00 (comprensiva della quota da versare all'Ateneo)	entro 10 gennaio 2011	La quota di competenza dell'Ateneo va versata utilizzando il modulo prestampato disponibile presso la Segreteria Studenti, la restante parte è da versare sul c/c della Facoltà di Scienze Politiche
3° rata	€ 1.000,00	entro il 4 marzo 2011	da versare sul c/c della Facoltà di Scienze Politiche
4° rata	€ 1.000,00	entro il 2 maggio 2011	da versare sul c/c della Facoltà di Scienze Politiche
Totale importo		€ 3.500,00	

ART. 13 – BORSE DI STUDIO

Il Comitato Scientifico si riserva la facoltà di istituire borse di studio, qualora si reperiscano risorse aggiuntive a quelle previste dal piano finanziario, e di erogarle a iscritti capaci, meritevoli e bisognosi. Le borse di studio sono erogate sulla base di una graduatoria, compilata da una apposita Commissione, composta da tre membri, di cui almeno due docenti universitari, scelti dal Direttore del Master tra i docenti del Master stesso.

ART. 14. TIROCINI E PROJECT WORK

Ciascun studente deve svolgere un tirocinio o un project work pari a 10 CFU, a cui è collegata la prova finale, pari a 3 CFU, secondo un progetto formativo individualizzato, predisposto congiuntamente da un tutor universitario e da un tutor del mondo delle imprese o della pubblica amministrazione, nominati dal Direttore del Master, i quali assolvono anche ai ruoli rispettivamente di relatore e correlatore durante la prova finale.

ART. 15 - DOCENTI

Il Comitato Scientifico ha la responsabilità organizzativa del Master, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del "Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e di altri servizi didattici integrativi e dei corsi di master".

L'attribuzione degli incarichi di affidamento e il conferimento degli incarichi di professore a contratto sono effettuati nel rispetto della normativa vigente.

ART. 16

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa riferimento al "Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei corsi di master", al "Regolamento Studenti", al "Regolamento Tasse e Contributi" dell'a.a. 2009-2010 dell'Università degli Studi di Torino ed alla specifica normativa in vigore.